

# PROGRAMMA SVOLTO

## CLASSI DALLA 1^ ALLA 4^

<b>CLASSE</b>	3^BEM
<b>INDIRIZZO</b>	Amministrazione Finanza e Marketing
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2019/2020
<b>DISCIPLINA</b>	Economia aziendale
<b>DOCENTE</b>	Teresa Villano

## PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 3<sup>A</sup>BEM

**Libro di testo adottato:** P.Boni –P.Ghigini – C. Robecchi; Titolo: Master 3 – Scuola & Azienda

**Altri materiali utilizzati:** (testi, contributi multimediali, materiale predisposto dal docente)

COMPETENZE SVILUPPATE	MODULI/UNITÀ/NUCLEI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p><b>COMPETENZA</b> Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a soluzioni date.</p>	<p>Individuare gli elementi costitutivi del sistema azienda in alcuni casi concreti Riconoscere le tipologie cui appartengono specifiche realtà aziendali Individuare il soggetto giuridico e il soggetto economico di aziende note o operanti in ambito locale Riconoscere i principali “organi” in diverse tipologie aziendali Costruire, completare e modificare schemi organizzativi Riconoscere l’assetto strutturale di un’impresa attraverso l’analisi dei suoi organigrammi Produrre e commentare preventivi d’impianto</p>	<p>L’AZIENDA COME SISTEMA, I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI E I SUOI RAPPORTI CON L’AMBIENTE I DIVERSI TIPI DI AZIENDE IN RELAZIONE A VARI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE IL GOVERNO DELL’AZIENDA, I SUOI MOMENTI E LE DISCIPLINE ECONOMICO – AZIENDALI L’ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E LA CENTRALITÀ DEL FATTORE UMANO LE FUNZIONI AZIENDALI, GLI ORGANI E LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE I PROBLEMI ORGANIZZATIVI DELLA FASE DI COSTITUZIONE DELL’AZIENDA I PREVENTIVI D’IMPIANTO</p>
<p><b>COMPETENZA</b> Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese</p>	<p>Collegare le principali operazioni aziendali alle varie aree gestionali Redigere il prospetto degli investimenti e dei finanziamenti iniziali Individuare ed analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle varie “aree gestionali” Determinare la durata dei cicli aziendali Classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio</p>	<p>La gestione, le sue “aree” e i suoi aspetti L’equilibrio monetario e l’equilibrio economico I cicli dell’attività aziendale Il patrimonio e i suoi elementi: la valutazione e l’inventario La correlazione tra investimenti e finanziamenti Il reddito d’esercizio e la competenza economica dei costi e dei ricavi L’economicità della gestione e il suo significato</p>

	<p>Analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale dell'azienda</p> <p>Individuare la competenza economica dei costi e dei ricavi e determinare il reddito d'esercizio</p> <p>Valutare l'economicità della gestione</p>	
<p><b>COMPETENZA</b></p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese</p>	<p>Rappresentare e documentare procedure e flussi informativi</p> <p>Leggere e interpretare alcuni documenti tipici delle principali contabilità elementari</p> <p>Tenere le contabilità di cassa e di banca</p> <p>Eeguire semplici registrazioni nella contabilità IVA</p> <p>Tenere la contabilità clienti e fornitori</p>	<p>Il concetto di attività amministrativa</p> <p>L'importanza delle informazioni nei processi decisionali</p> <p>Il sistema informativo aziendale: concetto, elementi costitutivi, funzioni, evoluzione</p> <p>La rilevazione come parte del sistema informativo e i suoi scopi</p> <p>La contabilità aziendale e i sottosistemi che la compongono</p> <p>Alcune tipiche contabilità elementari</p> <p>Gli obblighi contabili delle imprese</p>
<p><b>COMPETENZA</b></p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese</p>	<p>Classificare secondo il sistema del patrimonio e del risultato economico i principali conti tipici di un'impresa mercantile</p> <p>Analizzare ai fini della rilevazione in Partita doppia i principali fatti di gestione non complessi</p> <p>Utilizzare gli strumenti delle registrazioni in Partita doppia: il giornale e il mastro</p>	<p>I fondamenti del metodo della partita doppia e la logica del sistema contabile</p> <p>Il metodo della partita doppia applicato al sistema del patrimonio e del risultato economico</p> <p>La classificazione dei conti: conti finanziari e conti economici (di reddito e di capitale)</p> <p>Il funzionamento delle varie tipologie di conti</p> <p>Gli strumenti della contabilità generale: il Piano dei conti, il libro giornale e il mastro</p> <p>La struttura del Piano dei conti</p>
<p><b>COMPETENZA</b></p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese</p>	<p>Rilevare in P.D. la costituzione di una impresa individuale e l'acquisto di un'azienda funzionante</p> <p>Rilevare in P.D. le fatture di acquisto e di vendita e il regolamento delle stesse</p> <p>Redigere le scritture nei principali sistemi supplementari</p>	<p>I principali problemi amministrativi e contabili relativi alla costituzione di un'impresa individuale</p> <p>Gli aspetti contabili degli scambi e le modalità di regolamento degli acquisti e delle vendite</p> <p>I sistemi supplementari di scritture</p> <p>La natura dei conti da utilizzare nella rilevazione delle principali operazioni d'esercizio</p>

	<p>Redigere l'inventario d'esercizio applicando i criteri di valutazione delle varie classi di elementi patrimoniali</p> <p>Redigere in Partita doppia gli assestamenti di fine esercizio (completamenti, integrazioni, rettificazioni e ammortamenti)</p> <p>Eseguire contabilmente la determinazione del reddito e la chiusura generale dei conti</p> <p>Saper redigere il bilancio d'esercizio in situazioni non complesse</p> <p>Redigere le scritture relative alla riapertura dei conti</p>	<p>L'inventario di funzionamento: scopo, contenuto e criteri di valutazione</p> <p>La procedura contabile con cui si determina il reddito d'esercizio e si chiudono i conti</p> <p>Il bilancio d'esercizio: le sue finalità e la sua struttura</p> <p>Le modalità con cui si esegue la riapertura dei conti</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il docente dichiara di avere svolto completamente i moduli/unità/nuclei fondamentali inseriti nella programmazione iniziale o che le parti non svolte non sono essenziali per il positivo svolgimento del successivo anno scolastico

- Il docente dichiara che, a causa della sospensione forzata dalle lezioni, non ha svolto alcuni moduli/unità/nuclei fondamentali e predispone il seguente Piano di integrazione degli apprendimenti

## PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

*Indicare di seguito i Moduli/Unità/Nuclei di apprendimento, con i relativi obiettivi e contenuti non svolti rispetto alla programmazione iniziale e che sono necessari per il successivo anno scolastico, da sviluppare nell'ambito del Piano di integrazione degli apprendimenti. Indicare anche i metodi e gli strumenti necessari per l'efficace recupero degli apprendimenti.*

<b>MODULI/UNITÀ/NUCLEI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>METODI E STRUMENTI</b>
<p>Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle varie aree gestionali</p> <p>Individuare i costi relativi alla gestione delle scorte</p> <p>Determinare il lotto economico di acquisto e il punto di riordino</p> <p>Calcolare l'indice di rotazione delle scorte</p> <p>Compilare schede di magazzino con i metodi LIFO, FIFO e costo medio</p> <p>Operare la valutazione civilistica delle rimanenze di magazzino</p> <p>Rilevare in P.D. e rappresentare in bilancio le tipiche rimanenze delle imprese industriali e mercantili</p>	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</p>	<p>IL CONCETTO DI LOGISTICA AZIENDALE</p> <p>LA FUNZIONE DELLE SCORTE</p> <p>GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA DELLE SCORTE E I COSTI CHE ESSA COMPORTA</p> <p>I CONCETTI DI SCORTA FUNZIONALE, DI SCORTA DI SICUREZZA, DI SCORTA SPECULATIVA</p> <p>I PIANI DI ACQUISTO, IL LOTTO ECONOMICO, IL PUNTO DI RIORDINO E L'INDICE DI ROTAZIONE</p> <p>L'ORGANIZZAZIONE FISICA E LOGISTICA DEL MAGAZZINO</p> <p>GLI SCOPI DELLA CONTABILITÀ DI MAGAZZINO E I METODI DI VALUTAZIONE DEGLI SCARICHI</p> <p>LA VALUTAZIONE DELLE RIMANENZE E LE CONSEGUENTI RILEVAZIONI IN P.D.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali <i>(in presenza o a distanza)</i></li> <li>• Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi</li> </ul>

Piove di Sacco, 19/06/2020

Il Docente: Teresa Villano